



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AG - CL - EN)
SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 11696 del 17/04/2026

ORDINANZA

Ordinanza di rimozione e di rimessa in pristino dei luoghi per infrazioni al “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 relativa alla realizzazione senza regolare provvedimento autorizzativo di un attraversamento assimilabile a guado sul corso d’acqua denominato “Vallone Alvano”, ricadente nel territorio del Comune di Villafranca Sicula (AG), individuato con le coordinate 37.56739° N e 13.27620° E georeferenziato secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84



AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO l’art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Auto-

rità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

- VISTO l'art. 378, all. *f*), della Legge n. 2248 del 20/03/1865 e ss.mm.ii., che attribuisce all'Amministrazione il potere di disporre la rimozione o il ripristino delle opere eseguite abusivamente nell'alveo o negli ambiti demaniali dei corsi d'acqua;
- VISTO l'art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19 novembre 1921 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di tutela e di gestione dei corsi d'acqua pubblici;
- VISTO l'art. 93 del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, secondo cui “[...] nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa. Formano parte degli alvei i rami o canali, o diversivi dei fiumi, torrenti, rivi e scolatoi pubblici, ancorché in alcuni tempi dell'anno rimangono asciutti [...]”;
- VISTO l'articolo 96 del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, il quale sancisce il divieto di procedere all'esecuzione di opere o interventi che determinino la costruzione, il restringimento ovvero la modificazione degli alvei e delle sponde dei corsi d'acqua pubblici, in assenza della preventiva autorizzazione dell'Autorità idraulica competente;
- CONSIDERATO che, ai sensi della predetta disposizione, rientrano tra le opere soggette ad autorizzazione o concessione idraulica anche i manufatti aventi funzione di attraversamento dell'alveo, ivi compresi i guadi, in quanto riconducibili alla categoria degli interventi idonei ad alterare, anche parzialmente, la morfologia e la funzionalità idraulica del corso d'acqua;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento” all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, è stato disposto il differimento del termine di scadenza degli incarichi dirigenziali originariamente fissato al 31/03/2026, per la durata di mesi tre e, comunque, sino alla conclusione del processo di riorganizzazione amministrativa in atto e rilevato che la suddetta disposizione trova applicazione, per quanto di competenza dell'Ufficio scrivente, nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio 5 - “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento”, Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota n. 27/27-4 del 05/11/2025, acquisita al protocollo AdB al n. 29850 del 07/11/2025, con la quale la Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG), a seguito di attività ispettive eseguite in data 03/11/2025 presso il Vallone Alvano, ricadente nel territorio comunale di Villafranca Sicula (AG), segnalava l'avvenuta rilevazione di una condizione di completa ostruzione dell'alveo del predetto corso

d'acqua e, nel contempo, rappresentava, nell'ottica della prevenzione di ulteriori potenziali pregiudizi alla pubblica e privata incolumità, l'opportunità di procedere all'effettuazione di un sopralluogo congiunto, con tecnici di questa Autorità e con personale dell'Ufficio Tecnico del Comune di Villafranca Sicula (AG), finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi;

- VISTA** la nota prot. AdB n. 17952 del 16/03/2026, a firma di questa Autorità, indirizzata alla Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG) e all'Area III - Tecnica del Comune di Villafranca Sicula (AG), con la quale lo scrivente Ufficio, al fine di dar seguito alla verifica di quanto segnalato, disponeva la convocazione di un sopralluogo congiunto per il giorno 20 marzo c.a., alle ore 10:00, presso i luoghi oggetto della citata segnalazione, finalizzato ad una verifica ispettiva *de visu* dello stato dei luoghi, propedeutica alla successiva adozione dei conseguenziali e dirimenti provvedimenti di rispettiva competenza da parte delle Amministrazioni interessate;
- CONSIDERATO** che, nel corso delle attività ispettive congiuntamente espletate in sito, presso l'area individuata mediante coordinate geografiche 37.56739° N e 13.27620° E, georeferenziate secondo il sistema EPSG:4326-WGS84, veniva accertata la presenza di un'opera di attraversamento dell'alveo, assimilabile a guado, costituita da pietrame di grossa pezzatura, integrata da un tratto di condotta in calcestruzzo vibrocompreso, avente diametro stimato non inferiore a 500 mm; tale attraversamento a guado è in continuità con due percorsi carrabili in terra battuta sul entrambe le sponde;
- RILEVATO** che il suddetto manufatto, per caratteristiche costruttive e modalità di posa, configura un elemento idoneo a interferire con il regolare regime idraulico del corso d'acqua intercettato, determinando un potenziale ostacolo al naturale deflusso delle acque, nonché risultando di fatto utilizzato quale attraversamento carrabile, come comprovato dalla presenza di evidenti tracce di transito di mezzi meccanici cingolati su entrambe le sponde del greto;
- RILEVATO** altresì, che il materiale depositato nell'alveo, funzionale alla realizzazione del guado, determina fenomeni di interrimento nel tratto a monte del corso d'acqua, con conseguente riduzione della sezione idraulica di deflusso e incremento del rischio di esondazione, suscettibile di arrecare pregiudizio ai terreni limitrofi;
- ACCERTATO** che l'area interessata dalla presenza del predetto attraversamento insiste su porzione di terreno identificata, a seguito di verifiche ed accertamenti ipocatastali eseguiti in sede istruttoria mediante consultazione del portale SISTER dell'Agenzia delle Entrate - Catasto Terreni, insiste su particella censita al Foglio n. 8, sez. Q, particella n. 187, del Comune di Villafranca Sicula (AG), intestata al Sig. Augello Francesco - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX - proprietario per XXX/1000, al Sig. Augello Santo - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX - proprietario per XXX/1000 ed alla Sig.ra Tramuta Caterina - XXX XXX XXXXX XXXXX - nata a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX - proprietaria per XXX/1000;
- VISTA** la nota prot. AdB n. 10396 del 07/04/2026, a firma di questa Autorità, indirizzata all'Area I - Amministrativa - Servizi Demografici del Comune di Villafranca Sicula (AG), con la quale lo scrivente Ufficio, al fine di assicurare la piena, corretta e univoca individuazione dei destinatari del presente provvedimento, richiedeva la trasmissione delle complete ed esatte generalità anagrafiche dei soggetti precedentemente indicati in forma generalizzata;

- VISTA le note nn. 133, 134 e 135 del 09/04/2026, acquisite al protocollo AdB al n. 10672 del 10/04/2026, con la quale l'Area I - Amministrativa - Servizi Demografici del Comune di Villafranca Sicula (AG) provvedeva a trasmettere le generalità anagrafiche complete e corrette richieste dalla scrivente Autorità con la citata nota prot. n. 10396 del 07/04/2026;
- RILEVATO che la Sig.ra Tramuta Caterina, codice fiscale XXX XXX XXXXX XXXXX, nata a XXXXX (XX) in data XX/XX/XXXX, già titolare della quota di proprietà pari a XXX/1000 dell'immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Villafranca Sicula (AG) al Foglio n. 8, sezione Q, particella n. 187, risulta deceduta a XXXXX (XX) in data XX/XX/XXXX, come da atto di morte iscritto con estremi "n. 21 - p. 1 - a. XXXX", desumibile dal certificato di morte n. 135/2026 del 09/04/2026 rilasciato dall'Ufficio Anagrafe del medesimo Comune;
- PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dalla Sig.ra Cirullo Donatella, presente al sopralluogo nella qualità di coniuge del Sig. Augello Francesco e già autrice di segnalazione all'Arma dei Carabinieri in ordine ai danni subiti nei terreni di propria pertinenza, la quale riferiva che i materiali costituenti l'attraversamento in parola non erano riconducibili a interventi direttamente eseguiti o commissionati dalla stessa, bensì deriverebbero da fenomeni di trasporto solido fluviale conseguenti al collasso di un'opera di sbarramento e relativo invaso ubicati a monte, su fondi di altrui proprietà, evento che avrebbe determinato, nel mese di ottobre 2025, la movimentazione verso valle di pietrame, materiale legnoso e condotte in materiale ferroso;
- CONSIDERATO altresì, che all'esito del sopralluogo è stato redatto apposito verbale di accertamento e descrizione dello stato dei luoghi, corredato da idonea documentazione fotografica, sottoscritto congiuntamente dai soggetti intervenuti e acquisito agli atti di questa Autorità al prot. n. 8648 del 20/03/2026, dal quale si evince in maniera inequivocabile la presenza di un attraversamento a guado di collegamento tra le due sponde, realizzato in assenza della prescritta autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904;
- ACCERTATO che il corso d'acqua denominato "Vallone Alvano", tributario del Fiume Verdura, non risulta iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche relativo ai corsi d'acqua trasferiti al Demanio della Regione Sicilia e quindi non catastalmente censito;
- FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 378 all. f), della Legge n. 2248 del 20/3/1865 e dell'art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e successive modificazioni ed integrazioni, la rimozione integrale del guado realizzato in assenza di regolare titolo autorizzativo, nonché la rimessa in pristino dello stato dei luoghi *ex ante* e la ricostituzione del naturale corso d'alveo del "Vallone Alvano", sito in C.da Mangione, in agro del Comune di Villafranca Sicula (AG), entro e non oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, a cura e spese del Sig. Augello Francesco - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX e del Sig. Augello Santo - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX, ciascuno proprietario per la quota di XXX/1000 del fondo censito in Catasto al Foglio n. 8, sez. Q, particella n. 187 del Comune di Villafranca Sicula (AG);

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata ai soggetti prima generalizzati, nonché per gli eventuali profili di competenza, all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

A comprova dell'avvenuto adempimento all'ordine di rimozione e di integrale rimessione in pristino dei luoghi sopra specificati, i Sigg. **Augello Francesco** e **Augello Santo** sono, altresì, onerati entro e non oltre il termine di cinque (5) giorni decorrenti dalla scadenza del termine perentorio assegnato per l'ottemperanza, a trasmettere allo scrivente Ufficio apposita dichiarazione asseverata redatta e sottoscritta da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine professionale, corredata da idonea documentazione fotografica e tecnica atta a comprovare l'effettiva esecuzione delle operazioni di sgombero e di ripristino, nonché il riacquisito assetto idrodinamico e plano-altimetrico originario del "Vallone Alvano" nel tratto interessato dagli interventi privi di autorizzazione e dalle conseguenti alterazioni morfologiche;

AVVERTE

che in assenza di riscontro nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla rimessione in pristino dei luoghi in danno ai Sigg. **Augello Francesco** e **Augello Santo**, fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Liborio Cozzo

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari

Firmato digitalmente



Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000
